



CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

LIQUIDAZIONE

Atto N. 12 del 08 ottobre 2015

ORIGINALE/ COPIA- DI DELIBERAZIONE
DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

OGGETTO: Dissesto Finanziario – Riscossione tributi comunali tramite l'Ufficio Tributi.
Approvazione lista di carico avvisi di accertamento ICI annualità 2010.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **OTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **9,00** nella Casa Comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 Novembre 2014 nella persona del Dott. Mario **PIZZINO** ai sensi dell'art. 252 del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267, ha adottato la presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

- PREMESSO:**
- che il Consiglio Comunale di Squillace, con delibera n. 31 del 19 settembre 2014, esecutiva, ha approvato la Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.L.vo n. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
 - che con D.P.R. in data 17 novembre 2014 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, come sopra riportato, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
 - che in data 02 febbraio 2015 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione dott. Mario **PIZZINO**;
 - **che con Delibera n.01 del 05 febbraio 2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;**



- DATO ATTO:**
- che l'Organo Straordinario della Liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma e di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
 - che seppur straordinario, è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è Organo dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in



CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

LIQUIDAZIONE

caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali convenzionati dell'Ente o procedere ad apposito incarico;

- che l'Organo Straordinario della Liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;
- che è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del Testo Unico, **può auto-organizzarsi.**

CONSIDERATO: - che la propria attività commissariale sarà ispirata:

- ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, dell D.Lgs. 18/08/2000, n.267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel Decreto del presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n.378;
- alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare l'attività dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

TENUTO CONTO:- che in base all'art.252, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatasi entro il **31 dicembre 2013;**

CONSIDERATA: - inoltre, l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio **ad ulteriori** procedure preliminari della liquidazione, al fine di contenere al massimo possibile i tempi necessari all'effettuazione della complessiva procedura di risanamento;

RAVVISATO

- che oltre alla 1) rilevazione della massa passiva; 2) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali; e 3) liquidazione e pagamento della massa passiva, ai sensi dell'art.254 comma 3 del D.Lgs.267/2000; ***l'O.S.L. deve provvedere alla determinazione della massa attiva*** effettuata sulla base di quanto già statuito nella deliberazione n.1 del 5 febbraio 2015;





CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

LIQUIDAZIONE

- RILAVATO:** - che questo Organo Straordinario di Liquidazione deve avviare con sollecitudine una rilevante attività di accertamento sulle entrate comunali di propria competenza, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- PRESO ATTO:** - che per l'annualità 2010 l'Ufficio Tributi del Comune di Squillace ha predisposto gli avvisi di accertamento ICI relativi ai mancati e/o parziali pagamenti;
- DATO ATTO:** - che, per l'emissione dei suddetti avvisi sono state espletate tutte le formalità richieste dalle vigenti disposizioni, quanto alla loro individuazione e quantificazione;
- CONSIDERATO:** - che l'Ufficio Tributi del comune di Squillace ha consegnato con nota a firma del Responsabile del Servizio Finanziario prot.n.4956 del 07/10/2015, acquisita al prot.337/OSL in data 08/10/2015, l'elenco dei contribuenti per i quali sono stati emessi avvisi di accertamento ICI anni 2010, da notificarsi secondo modalità e termini di legge;
- TENUTO CONTO:** - che occorre procedere all'approvazione del suddetto elenco per un ammontare complessivo di € 246.575,00, comprensivo di sanzioni ed interessi dovuti per legge, relativo all'esercizio 2010;
- RAVVISATO:** - che occorre incaricare l'Ufficio Tributi del Comune di Squillace e trasmettere allo stesso il suddetto elenco relativo all'annualità 2010 costituito da n. 433 posizioni debitorie, da notificare ai contribuenti nei modi e termini di legge;
- RAVVISATO:** - inoltre, che il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha comunicato con la stessa nota prot.4956 del 07/10/2015 di aver provveduto già alla notifica di ulteriori accertamenti ICI 2010 a n. 3 contribuenti per l'importo complessivo di Euro 142.660,00;
- TENUTO CONTO:** - che contro i suddetti avvisi i contribuenti, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data della notifica, possono presentare istanza di annullamento o la rettifica degli stessi avvisi o impugnarli presso al commissione Tributaria Provinciale di Catanzaro;
- CONSIDERATO:** - altresì, che la spesa nascente dal/i predetto/i servizi, grava sulla gestione Commissariale e dovrà essere, nelle more, anticipata dal Comune di Squillace CZ);





CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

LIQUIDAZIONE

- CONSIDERATO:** - che questo O.S.L. , con propria deliberazione n. 7 del 28/05/2015, ha designato , quale funzionario responsabile in materia di tributi di pertinenza della gestione straordinaria di liquidazione, il dipendente rag. Facciolo Eraldo, cat."D", per tutti i tributi comunali relativi agli esercizi finanziari di competenza dello stesso Commissario Straordinario alla data del 31/12/2013;
- RAVVISATO:** - che si rende necessario coadiuvare il suddetto Responsabile tramite altro dipendente incardinato nello stesso Ufficio Tributi;
- TENUTO CONTO:** -che, con nota prot.n.4815 del 01/10/2015, il Responsabile del Settore 1° AA.GG. dell'Ente ha trasmesso la delibera G.M. n.67 del 17/09/2015, con la quale è stato autorizzato il dipendente signor P.I. Merenda Vincenzo, cat. C/5 dell'Ufficio Tributi del comune di Squillace a far parte dell'Ufficio del Commissario Straordinario di Liquidazione in considerazione dell'attività di recupero ruoli comunali alla data del 31/12/2013;
- RICHIAMATA:** la delibera commissariale n. 10 del 01/10/2015 di integrazione del Gruppo di Lavoro a supporto dell'O.S.L. del comune di Squillace;
- VISTE:** - le minute degli avvisi di accertamento ICI anno 2010 redatti dall'Ufficio Tributi dell'Ente in parola, trasmesse con nota prot.4956 del 07/10/2015, conservate agli atti dell'Ufficio e ritenuto di dover procedere all'approvazione delle suddette liste di carico;
- VISTO:** - l'art.11 del D.Lgs. n.504/92;
- VISTO:** - il Regolamento Comunale per la disciplina delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 21/12/1999 e succ.modif.;
- VISTO:** - il D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;





CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

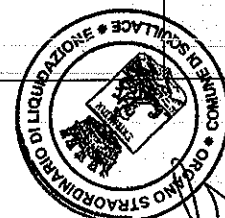
LIQUIDAZIONE

- VISTO:** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA:** - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 04/05/2010 con la quale sono state stabilite le aliquote ICI per l'anno 2010;
- VISTA:** - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 04/05/2010, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2010;
- VISTO:** l'art.13 del D.Lgs. n.471 del 18/12/1997;
- VISTO:** l'art.1 comma 161 e seguenti della Legge n. 296 del 27/12/2006;
- VISTO:** lo Statuto Comunale;
- VISTO:** il Regolamento di Contabilità ed ogni altra disposizione di legge vigente in materia;

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di accertare la somma complessiva di **euro 246.575,00**, comprensiva di sanzioni ed interessi, analiticamente risultanti dal prospetto di seguito allegato e derivante dagli **accertamenti ICI relativo all'anno 2010:**

Anno di imposta	Totale avvisi	Differenza da corrispondere	Sanzioni	Interessi e Spese di Notifica	Totale
2010	433	171.945,03	49.482,50	25.130,44	246.575,00





CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

LIQUIDAZIONE

- 3) Di approvare la lista di carico degli avvisi di accertamento ICI annualità 2010 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) Di trasmettere copia della presente con relativi allegati all'Ufficio Tributi del Comune di Squillace, al fine di procedere a quanto di competenza;
- 5) Di dare atto che le somme derivanti dall'attività di riscossione della suddetta imposta dovranno essere versate sull'apposito **conto corrente postale cod.IBAN n. IT72V 07601 04400 001028959110 intestato al Commissario Straordinario di Liquidazione del Comune di Squillace**, per poi essere versate sul conto corrente bancario della liquidazione n.IT40H 01030 42770 00000 1338142 acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena-filiale 08446 Soverato, trattandosi di somme non riscosse alla data del 31/12/2013;
- 6) di disporre la pubblicazione per quindici giorni consecutivi della presente deliberazione, a cura dell'Ufficio comunale competente, che provvederà a fornire la relativa attestazione:
 - a) all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Squillace;
 - b) sul sito internet istituzionale del comune: www.comune.squillace.cz.it;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378 e di dare incarico al personale preposto dell'Ente alla pubblicazione della stessa ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;
- 8) di dare incarico al Responsabile Affari Generali dell'Ente per la trasmissione della presente:
 - al Responsabile del Settore Finanziario del comune di Squillace rag.Facciolo Eraldo.
 - Al dipendente signor p.i. Merenda Vincenzo:
 - Al Sindaco del Comune di Squillace.

Alle ore 13.30 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
(dott. Mario PIZZINO)



CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'addetto all'albo pretorio on-line/Responsabile Affari Generali, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.32, comma 5, della legge 18 giugno 2009, n.69 è stata pubblicata il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

(dott.ssa Grazia Raffaella FIORENZA)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs.n. 267/2000, il giorno _____

___ Poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°)

___ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°)

Data _____

L'ADDETTO AL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

(dott.ssa Grazia Raffaella FIORENZA)

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.